

DA CAMPAGNANO A MONTE VEZZI PASSANDO PER PIANO LIGUORI

Dislivello in salita: 200 m Dislivello in discesa: 200 m

Durata: 5 ore **Difficoltà:** T/E

Sviluppo del percorso: 7,2 km

Direttori: ORTAM Stefanie Mayer: 347 3919929

Jennifer Hackbarth: 328 1227828

Escursione: Anello

Acqua: non sono presenti sorgenti lungo il percorso

Attrezzatura necessaria: scarponi da trekking e indumenti a strati tecnici

Attrezzatura aggiuntiva consigliata: bastoncini da trekking.

Pranzo: colazione al sacco

Mezzi di trasporto: Autobus EAV Linea 13 da Ischia porto a Campagnano

Percorso (traversata): Campagnano, Monte Vezzi, Piano Liguori, Campagnano.

Descrizione del percorso

Sentiero totalmente a strapiombo sul versante sud/orientale dell'isola, la più antica da un punto da vista geologico. Il percorso inizia costeggiando la splendida Baia di Cartaromana in fondo alla quale sono ancora visibili i resti di "AENARIA" la vecchia Ischia Romana sommersa. Si prosegue per un agile sentiero a strapiombo su varie insenature nelle quali confluiscono terrazzamenti ripidissimi coltivati a vigneti. Si continua tra la macchia Mediterranea ed un castagneto fino a risalire su Monte Vezzi, un duomo Vulcanico di 392 m. La discesa dalla cima conduce fino alla "Scarrupata di Barano" le cui pareti mostrano begli esempi di materiali vulcanici stratificati (tufo, pomici, lapilli, ceneri bianche, roccia trachitica) e da cui si può godere uno degli scorci più belli dell'isola verde, fino a ritornare a Piano Liguori e godere del panorama su Punta San Pancrazio (156 m) con la caratteristica chiesetta a strapiombo sul mare. Durante il tragitto si incontrano vecchie cantine scavate nella roccia ed è inoltre possibile fermarsi in una vecchia trattoria sita su uno dei tanti terrazzamenti della zona che guardano lo splendido scenario del mare aperto e che incontra le altre isole del Golfo (Procida, Vivara e Capri) e la Costiera Amalfiana. Si completa il giro con il rientro a Campagnano. Il susseguirisi di vedute mozzafiato del golfo di Napoli, campagne coltivate no a viti ed alberi da frutta, a strapiombi che danno sul mare aperto offrono un'esperienza che lascia spazio alla mente ed all'anima di riequilibrasi con il corpo.





